



*Ministero
dello Sviluppo Economico*

Relazione Annuale 2016

sullo stato di attuazione e sull'impatto delle policy per
startup e PMI innovative

Stefano Firpo

DG per la Politica Industriale, la Competitività e le PMI



Roma, 13 febbraio 2017



Le evoluzioni normative

Il cammino fin qui nel segno della continuità



**2012 DL Crescita 2.0
lo Startup Act italiano**

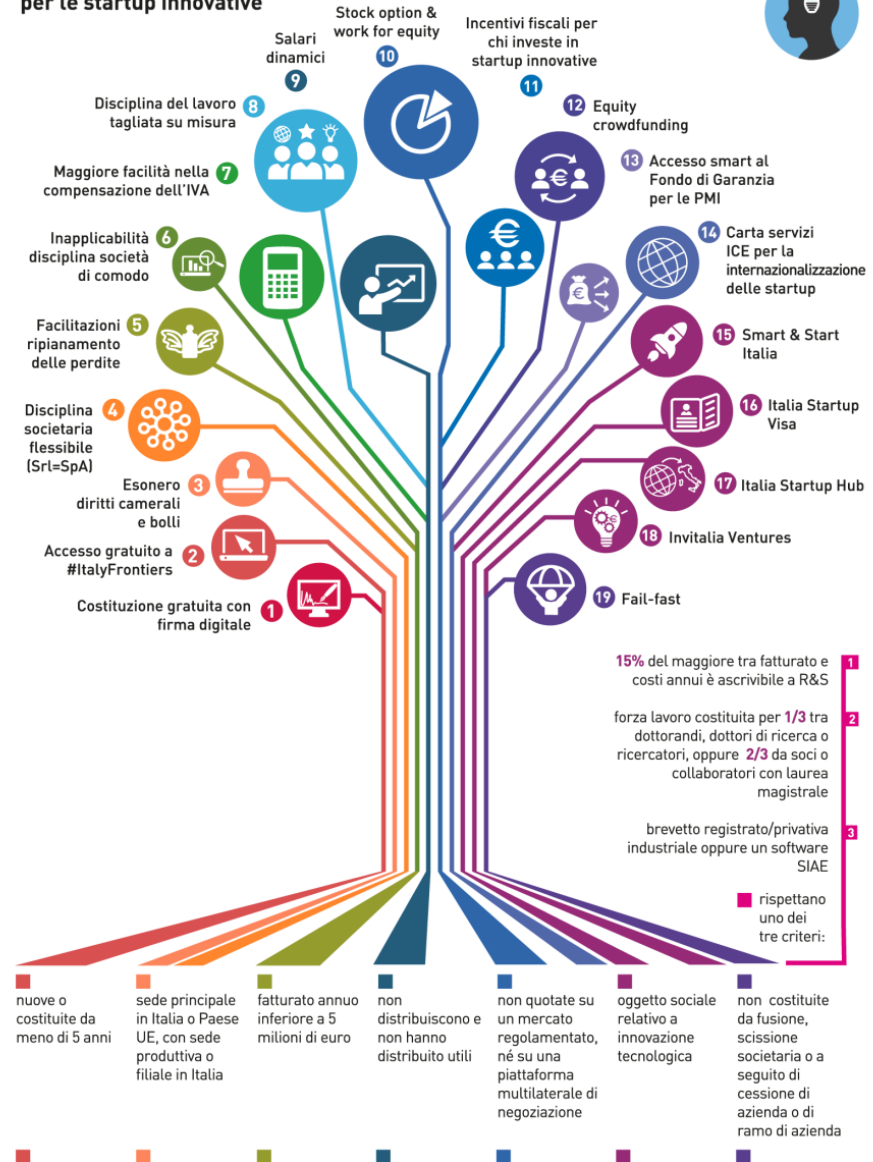


**2015 DL Investment
Compact
PMI innovative,
nuova modalità di
costituzione startup**

**Legge di Bilancio 2017
rafforzamento incentivi
agli investimenti in equity**



Le agevolazioni per le startup innovative



Il cammino fin qui

strumenti e misure di sostegno attivi



Costituzione online e gratuita



Accesso gratuito a #ItalyFrontiers



Esonero da diritti camerali e bolli



Disciplina societaria flessibile



Ripianamento perdite più facile



No disciplina società di comodo



Disciplina del lavoro su misura



Stock option e work-for-equity



Incentivi investimento in equity



Equity crowdfunding



Facilitazioni accesso al credito



Supporto ad hoc dell'Agenzia ICE



Smart&Start e Invitalia Ventures



Italia Startup Visa

Il cammino d'ora in poi

le novità della Legge di Bilancio 2017 e altre iniziative



Nuova modalità di costituzione
esonero da imposta di bollo



Rinnovo super-ammortamento,
introduzione **iper-ammortamento** per beni strumentali **I4.0**



«Startup sponsor»:
cessione perdite startup a società quotate



Incentivi agli investimenti
elevati al 30%



Digital Innovation Hub e Competence Center



Credito d'imposta R&S
elevato al 50%, anche per extra-muros



ITAtch e AccelerateIT
iniziative di Cassa Depositi e Prestiti



Nuovo visto per chi investe in Italia
oltre 1 milione, 500 mila in startup innovative



Piani Individuali di Risparmio

Una nuova modalità di costituzione

online, con firma digitale, a costo zero

DM 17 febbraio 2016 (costituzione) e

DM 18 ottobre 2016 (modifiche successive)

Le **startup innovative** possono redigere l'**atto costitutivo** e le sue successive modifiche anche mediante una **piattaforma web dedicata**, utilizzando un **modello standard tipizzato**, personalizzabile, e facendo ricorso alla **firma digitale**.

L'utilizzo dello strumento è **gratuito** e caratterizzato da una forte **disintermediazione**, non richiedendo necessariamente l'intervento di professionisti (es. notaio).

Legge di Bilancio 2017: esonero da imposta di bollo in fase di costituzione



Una vetrina digitale: #ItalyFrontiers

per creare opportunità di open innovation

#ItalyFrontiers è una piattaforma

online, gratuita e in doppia lingua per promuovere la **visibilità delle startup e PMI innovative** verso investitori e altre imprese interessate a fare innovazione aperta.

Ogni impresa ha una pagina dedicata composta da:

- una parte **rigida**, con i dati ufficiali del Registro Imprese;
- un'altra **personalizzabile, multimediale** e compilabile su base volontaria. Qui le imprese possono descrivere lo stadio di sviluppo del **prodotto o servizio offerto**, le caratteristiche del **team imprenditoriale**, i **mercati di interesse**, l'eventuale associazione a **incubatori certificati**. Attraverso l'inserimento di **tre tag autodescrittivi** possono descrivere la propria attività in modo più flessibile e preciso rispetto a quanto consentito dalla codificazione Ateco.



Incentivi all'investimento più forti al passo con le best practice europee

Legge di Bilancio 2017:

- **Stabilizza l'incentivo**, rendendolo strutturale: non saranno più necessari rinnovi annuali;
- **Rafforza e armonizza le aliquote:**
 - 19% → **30% detrazione IRPEF** per gli investimenti effettuati da **persone fisiche**,
 - 20% → **30% deduzione dall'imponibile IRES** per gli investimenti di **persone giuridiche fino a 1,9 milioni di euro**.
- Tetto massimo per detrazione Irpef: 500 mila → **1 milione di euro**.
- Holding period: 2 anni → **3 anni**
- Per le PMI innovative viene eliminata la distinzione tra \pm 7 anni



Credito d'imposta R&S

premiare l'investimento in innovazione

La legge di Bilancio 2017 potenzia ulteriormente la misura:

- L'aliquota dell'incentivo, in precedenza pari al **25%** delle spese **incrementali** rispetto alla media 2012-14, è portata al **50%**.
- **Estensione fino al 2020.**
- Non sussiste più la differenziazione di aliquota tra **spese intra/extra-muros e fra personale qualificato/non qualificato.**
- **Il beneficio fiscale massimo** innalzato da 5 a **20 milioni** di euro.



La Relazione Annuale 2016

per una policy davvero evidence-based

La **Relazione Annuale del Ministro al Parlamento sulle policy a sostegno delle startup e delle PMI innovative** è curata dalla **Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le PMI del Ministero dello Sviluppo Economico**, con la collaborazione di altri uffici dello stesso Ministero (Segreteria Tecnica del Ministro, Direzione Generale per il Mercato).

Essa è però frutto di un lavoro di coordinamento molto più ampio...



La Relazione Annuale 2016

un imponente lavoro di squadra

La Relazione, di cui in questa sede si può dare solo un breve assaggio, accoglie contributi, dati e analisi da 20 diverse organizzazioni, tra cui:



Panorama startup

Una policy sempre più radicata

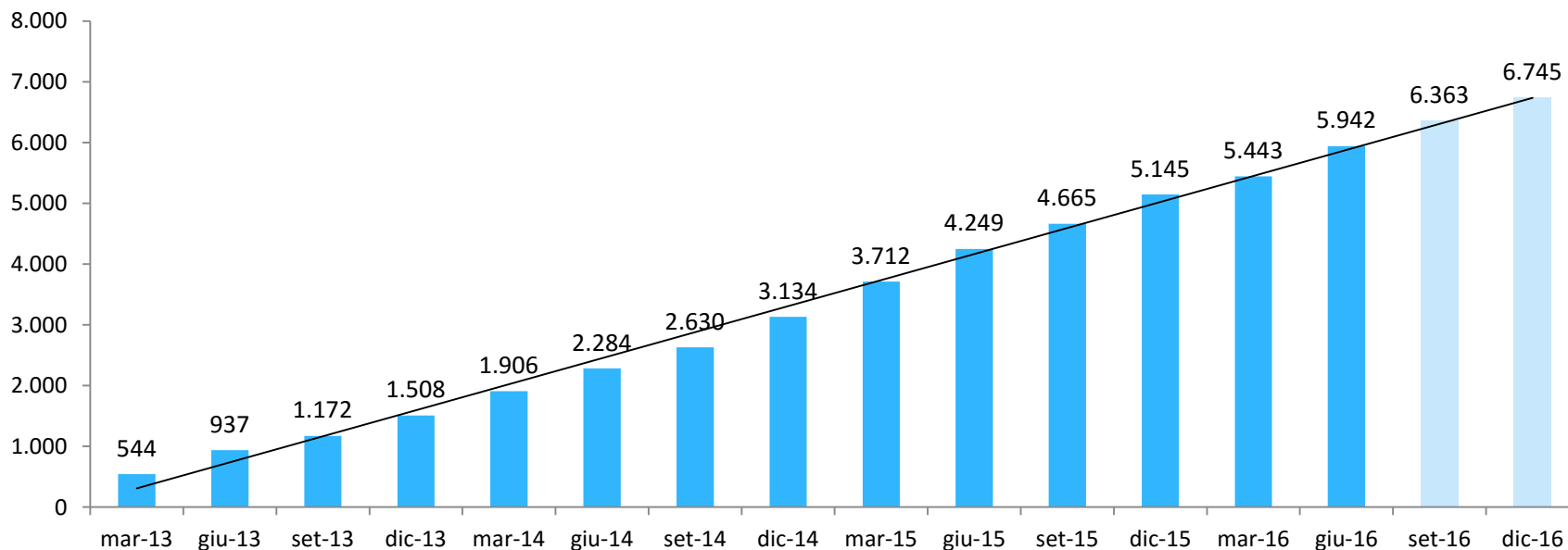
trend demografici al 31 dicembre 2016

6.745 startup innovative

+12% in sei mesi

+31% in un anno

+112% in due anni



Territori: chi avanza e chi insegue

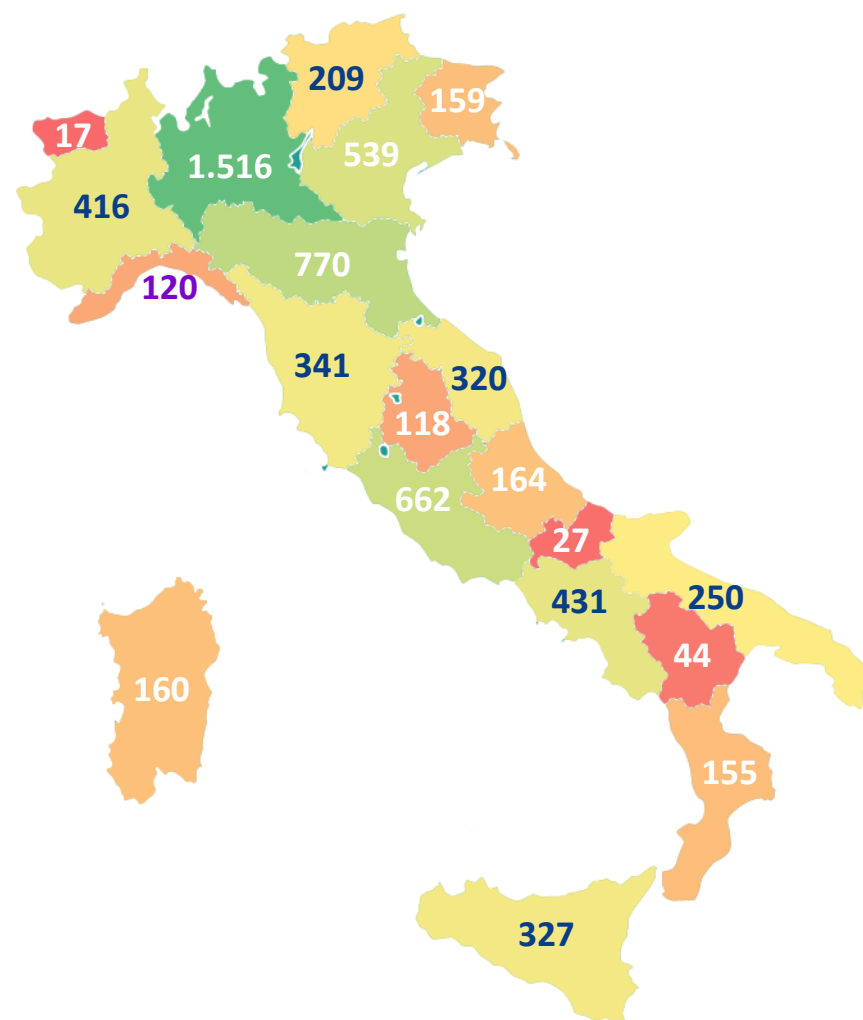
i dati al 31 dicembre 2016

- Nord-ovest: **30,7%**
- Nord-est: **24,9%**
- Centro: **21,4%**
- Mezzogiorno: **23,1%**

Lombardia prima regione per popolazione (**22,5%** del totale), seguita da **Emilia-Romagna** e **Lazio**.

Milano è la prima provincia italiana a superare le **1.000** startup innovative.

1. **Milano (1.040, 15% tot. naz.)**
2. **Roma (572, 8%)**
3. **Torino (301, 4%)**



Territori: chi avanza e chi insegue

incidenza: quante società di capitali sono startup innovative?

In **Trentino-Alto Adige** oltre 10 società di capitali su 1.000 sono una startup innovativa; nel **Lazio** solo 2,5 su 1.000.

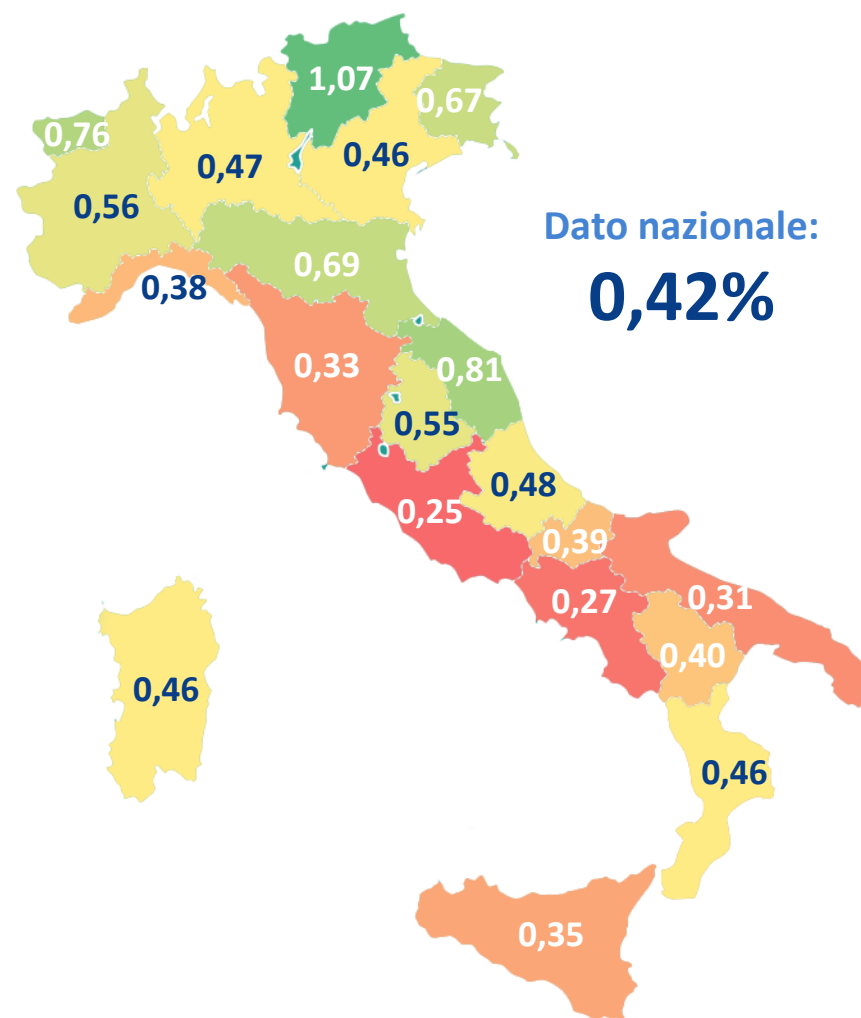
Top performer:

Regioni

1. Trentino-Alto Adige (1,07%)
2. Marche (0,81%)
3. Emilia-Romagna (0,69%)

Province

1. Trento (1,42%)
2. Trieste (1,39%)
3. Ascoli Piceno (1,20%)



Distribuzione e incidenza settoriale

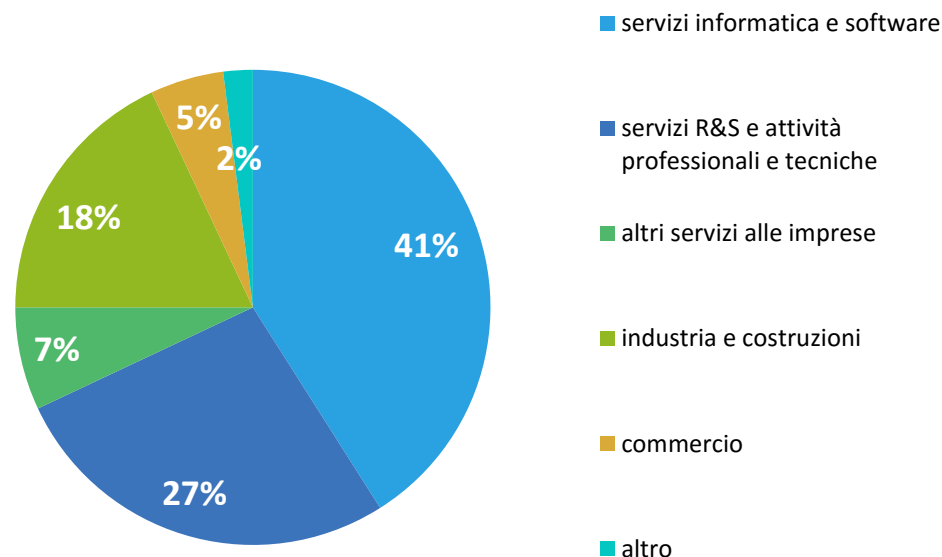
prevalenza di settori innovativi (R&S, ICT e digitale)

Lo **0,42%** delle società di capitali italiane è una startup innovativa.

In alcuni settori economici le startup rappresentano una quota molto più elevata:

- **Ricerca e sviluppo: 25,6%**
- **Produzione software: 8%**
- **Manifatturiero: 0,6%**

Gran parte delle startup innovative opera nei **servizi (75%)**; il **18% nell'industria**



Il capitale umano delle startup innovative

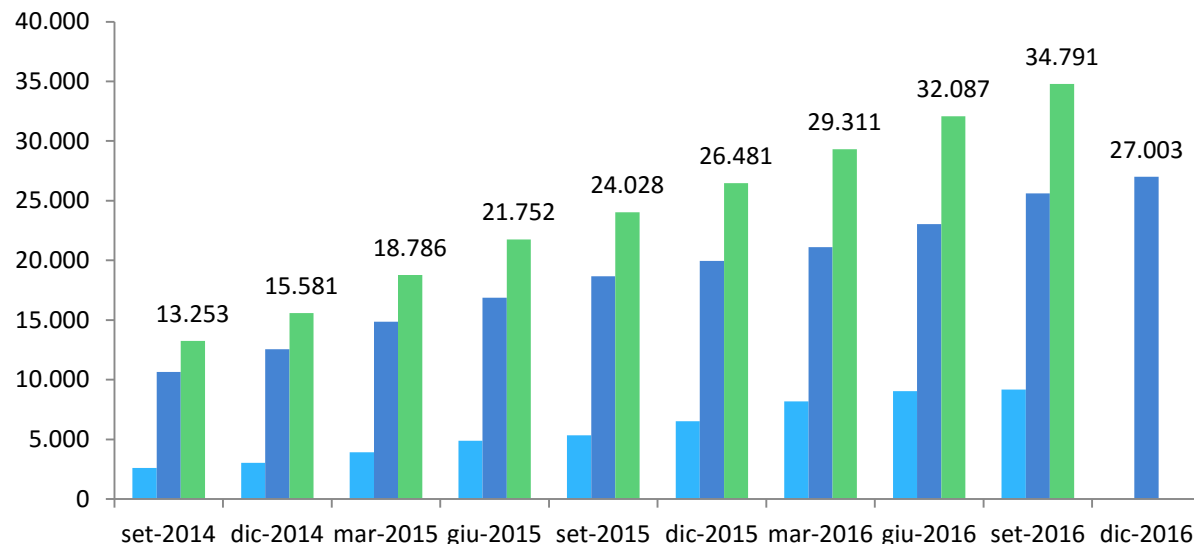
la forza lavoro al 30 settembre 2016

Soci startup: 25.622
(media: 4,12 a impresa)

Dipendenti: 9.169
(media: 3,49 a impresa,
tra le imprese con almeno
un dipendente)

Totale: 34.791

+ 44,8% in un anno



**Nel 44,5% delle startup
è presente almeno
un socio donna
(vs 49,8% altre società)**



**Nel 38,2% delle startup
almeno un socio è under-35
(il triplo delle altre società
di capitali, 13,4%)**

U35

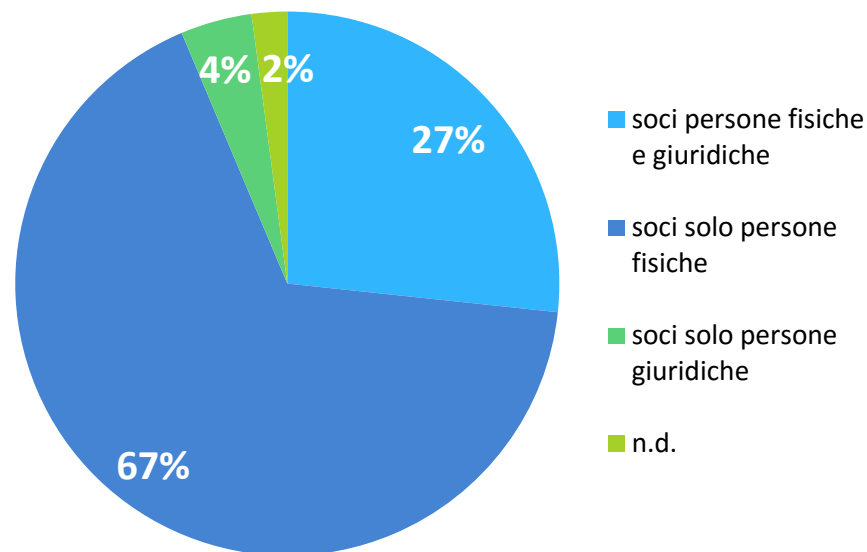
**Nel 12,9% delle startup
è presente almeno
un socio straniero
(vs 10,5% altre società)**



Chi investe: molto Family & Friends

ma «partecipazione» non trascurabile di persone giuridiche

- **67%** delle startup ha come soci solo persone fisiche
- Il **31%** delle startup ha almeno una persona giuridica come socio.
 - Oltre il **70%** detiene una quota inferiore a **un terzo** dell'azienda.
 - Il **14%** ha una **partecipazione di maggioranza**.
- Tra i soci delle startup innovative si contano **3.723** persone giuridiche (**14,1%** di tutti i soci).
- **Valore medio delle partecipazioni:**
Persone giuridiche: 31.700 euro, persone fisiche: 7.600 euro
- **Valore complessivo delle partecipazioni:**
Persone giuridiche: 118 mln euro, persone fisiche: 171 mln euro



Indicatori di performance

Startup «dure a morire»

il tasso di sopravvivenza delle startup innovative

Il tasso di innovatività/rischio dovrebbe tradursi in un alto tasso di **mortalità** delle startup: le evidenze registrate nei primi anni della policy dicono il **contrario**.

Startup innovative cessate (gen. 2014 – giu. 2016):
208 (più altre **102** in liquidazione)

Tasso di sopravvivenza
 a 3 anni: **95,1%**

Possibili spiegazioni:

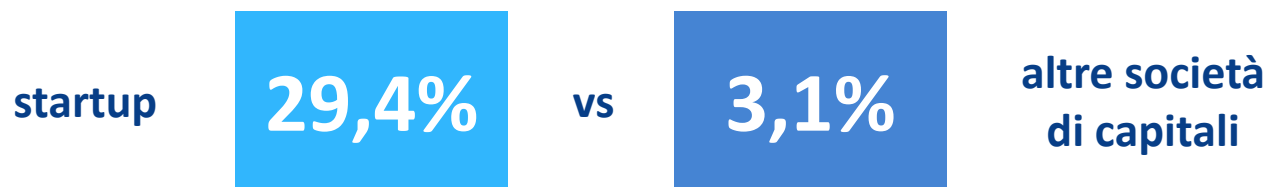
1. **Selezione all'entrata**
2. **Go-to-market lento**
3. **Effetto delle misure**

Anno di avvio	Tasso di sopravvivenza per anno			
	2012	2013	2014	2015
2011	100,0	100,0	98,3	95,9
2012		99,8	98,0	95,1
2013			97,9	94,9
2014				98,0

Quanto investono le startup?

Asset intangibili e investimenti in innovazione

Il dato distintivo delle startup innovative è il **tasso di immobilizzazioni** sull'attivo patrimoniale:



Le startup innovative mostrano **tassi di crescita degli investimenti significativamente più alti** rispetto alle altre imprese di nuova costituzione, in particolare in **asset intangibili**: secondo **Banca d'Italia** (2016), tra le startup innovative le attività immateriali (R&S, marchi, brevetti) hanno un incidenza sull'attivo patrimoniale più elevata di oltre **15 punti percentuali**

Quanto fatturato le startup?

produzione e capitalizzazione

Dati disponibili per il 60% delle startup iscritte al 31/12/16 (4.049)

Produzione complessiva (bilanci 2015):

584 mln euro (+260 mln sul 2014)

Valore mediano: 30mila euro

Valore medio: 144mila euro

< 300 startup fatturano +500mila euro

Startup in utile: 42,8% del totale

Capitale complessivo:

351 mln di euro (+93 mln sul 2015)

Valore medio: 52mila euro



Business innovativi sembrano avere un difficile go-to-market?

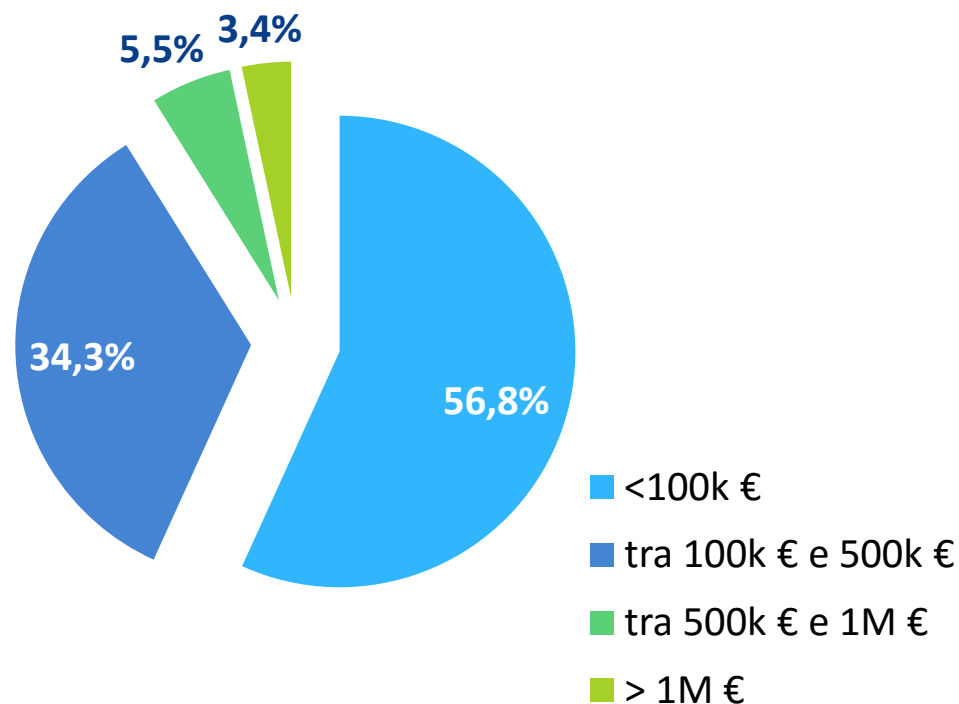
Quanto scalano le startup?

I bilanci 2015 della startup costituite nel 2013

Le startup costituite nel **2013** (primo anno di vigenza della policy) fanno registrare, nei bilanci 2015, i **valori della produzione** rappresentati nel grafico a lato.

Questo è il **caso di studio** più significativo, tra quelli attualmente disponibili, per osservare come crescono, partendo da zero, le **imprese figlie dello Startup Act**, pur in un lasso di tempo ancora contenuto (2 anni).

Valore della produzione, bilanci 2015



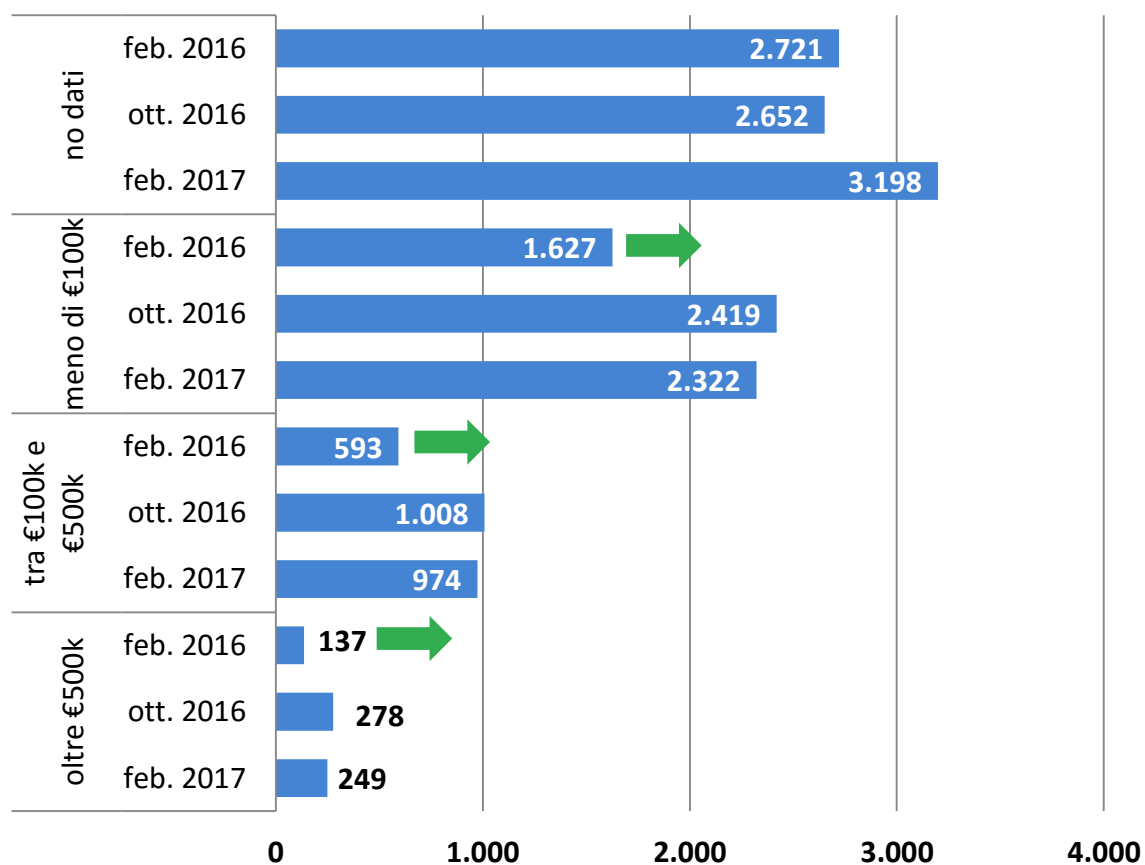
Startup che scalano?

dinamiche di crescita e alternanza generazionale

Il **18 dicembre 2016** oltre **800** imprese hanno perso i requisiti anagrafici di startup: dati alla mano, **imprese mediamente più grandi delle altre**.

Prima del «grande esodo», il valore della produzione medio (febbraio '16 → bilanci '14; ottobre '16 → bilanci '15) era in aumento: segno che, **nel periodo di permanenza nella sezione speciale, le startup crescono**.

Totale startup innovative per valore della produzione: 3 fasi



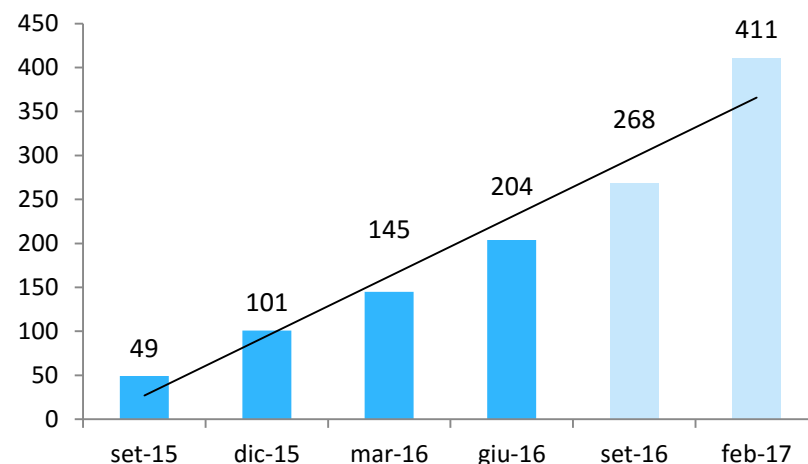
Le PMI innovative iniziano a spiccare il volo?

una prima, visibile crescita

Al 30 giugno 2016 le PMI innovative erano **204**.
Oggi, 13 febbraio, sono **434 (+113%)**.

Caratteristiche:

- Principalmente localizzate nel Nord-ovest (**108** in Lombardia).
- **60** hanno un valore della produzione **superiore a 5 milioni di euro**.
- **124** hanno tutti e 3 i requisiti di innovatività previsti dalla legge.



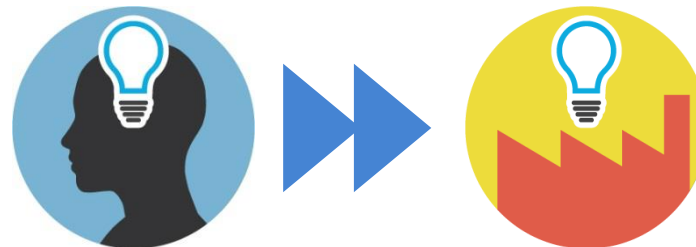
Da startup a PMI innovativa

il percorso ideale per le startup mature

Le PMI innovative non hanno limiti di età (più anziana: **1926**).
Ben **196** si sono **costituite dal 2010** in avanti: di esse, **119** si sono **iscritte come PMI innovativa tra dicembre 2016 e febbraio 2017**.

Pressoché in tutti i casi si tratta di ex-startup innovative passate *in continuità* da una sezione speciale all'altra.

Già al 30 giugno 2016 risultavano **49** startup innovative diventate PMI innovative (circa 1 PMI innovativa su 4).



I risultati delle misure

La nuova modalità di costituzione online

i primi passi di una rivoluzione

- **180 startup costituite** con la nuova modalità a fine 2016 (**35%** del tot. tra ottobre e dicembre), di cui:
 - 147 interamente online
 - 33 presso la Camera di Commercio
- **Altre 225 procedure avviate**
- **Totale di 396 richieste di assistenza specialistica** servizio offerto gratuitamente dalle CCIAA con InfoCamere



Il **risparmio** per l'imprenditore consentito dalla nuova modalità di costituzione è notevole: l'esonero dagli oneri notarili si somma a quello dall'imposta di bollo e di registro, superando in media i **2.000 euro** a impresa (*indagine MISE, 10/2016*)

Le startup e il Fondo di Garanzia per le PMI

una leva finanziaria che funziona

- **357 milioni di euro**

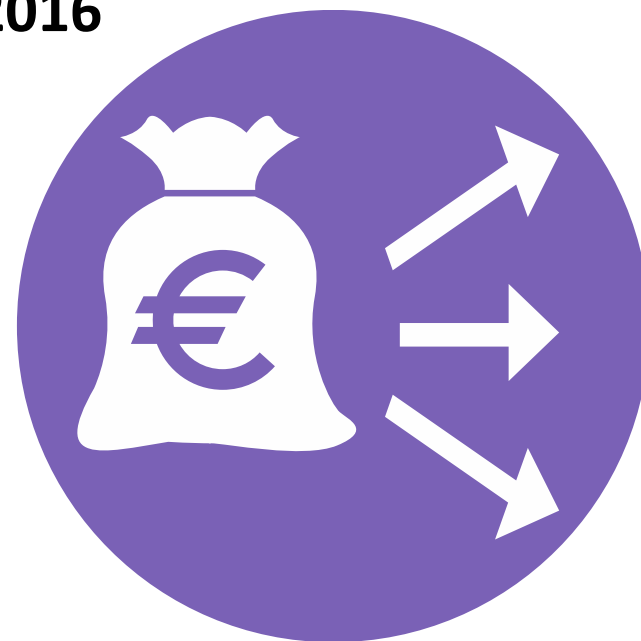
Totale finanziamenti facilitati al 31/12/2016

+50 milioni solo nel 4° trimestre 2016

- **1.117 startup innovative** hanno ottenuto un finanziamento bancario con garanzia del FGPMI.

- **Prestiti con garanzia erogati: 1.653**

- **90%** in regolare ammortamento,
- **9%** già restituiti,
- **solo 9 (0,5%) in sofferenza**, vs 8,7% «startup» ≤ 3 anni

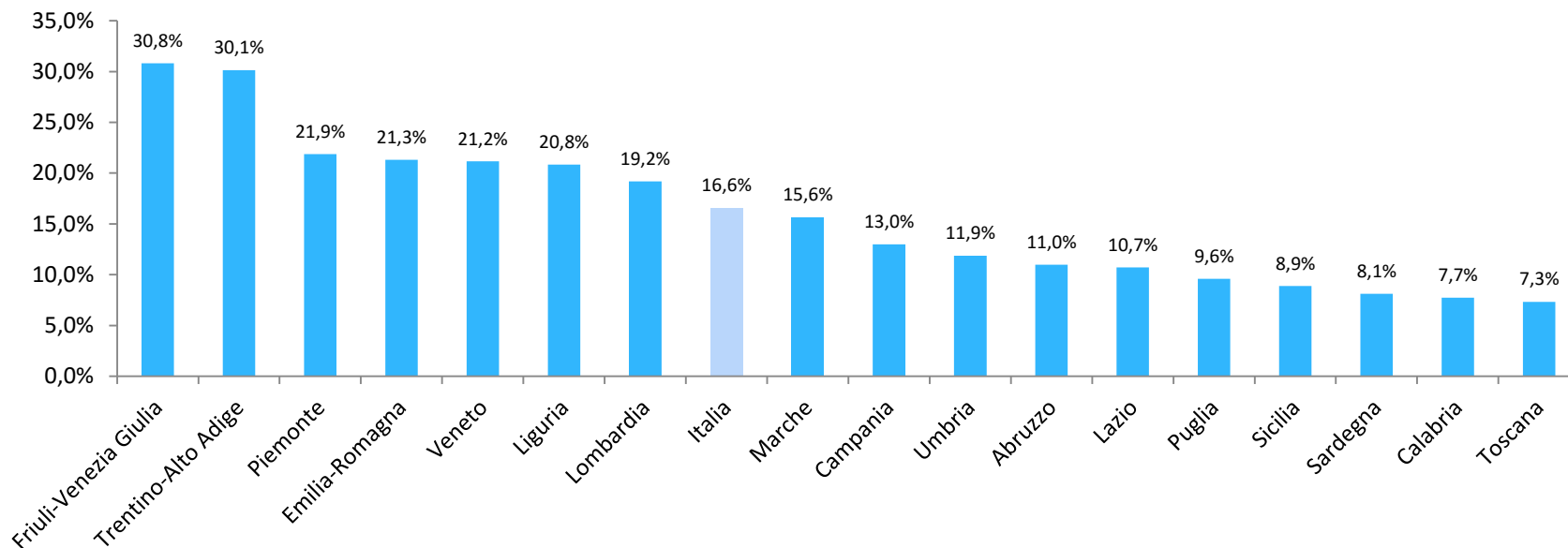


L'accesso al Fondo di Garanzia per le PMI

forte il dualismo Nord-Sud

- Maggioranza dei prestiti (**442**) erogati in **Lombardia**, seguita da **Emilia-Romagna**, **Veneto** e **Piemonte**
- **Valore medio**: spicca l'**Abruzzo** (**534 mila euro** per 24 operazioni). **Lombardia** in 4° posizione (**278 mila euro**), sopra la media nazionale (**213 mila euro**)
- La **Toscana** spicca per un livello medio del finanziamento molto basso e per lo scarso utilizzo del FCG (**obbligo di controgaranzia**)

Rapporto tra startup beneficiarie del FCG e totale startup



Gli incentivi agli investimenti in equity

dati fiscali 2014: interessanti... ma obsoleti

Da dati Irpef/Ires 2015 risulta che nel 2014
(su 3.134 startup a fine anno):

- **515** startup hanno ricevuto un investimento agevolato diretto o indiretto da **persone fisiche (2013: 338 startup, +52,4%)**
- **187** startup hanno ricevuto un investimento agevolato diretto o indiretto da **persone giuridiche (2013: 126 startup, +48,4%)**

Totale investimento agevolato: 51 mln euro

- **Da persone fisiche: 32,8 mln euro** (2013: 14,5 mln, +126%)
- **Da persone giuridiche: 18,2 mln euro** (2013: 13,7 mln, + 32,8%)



Gli incentivi agli investimenti in equity

chi li utilizza e in quale misura (dati 2014)

1.408 persone fisiche

Investimento medio:
24mila euro a persona

Detrazione IRPEF:

4.700 euro per contribuente,
6,6 mln euro totali



256 persone giuridiche

Investimento medio:
69mila euro a società

Deduzione IRES:

14.200 euro per contribuente,
3,6 mln euro totali

Equity crowdfunding

uno strumento in crescita

I dati raccolti dall'**Osservatorio sul Crowdfunding** del **Politecnico di Milano** evidenziano una visibile **crescita del mercato** nel corso del 2016.

Al 9 febbraio 2017:

78 campagne avviate

(+29 rispetto al 30 giugno 2016)

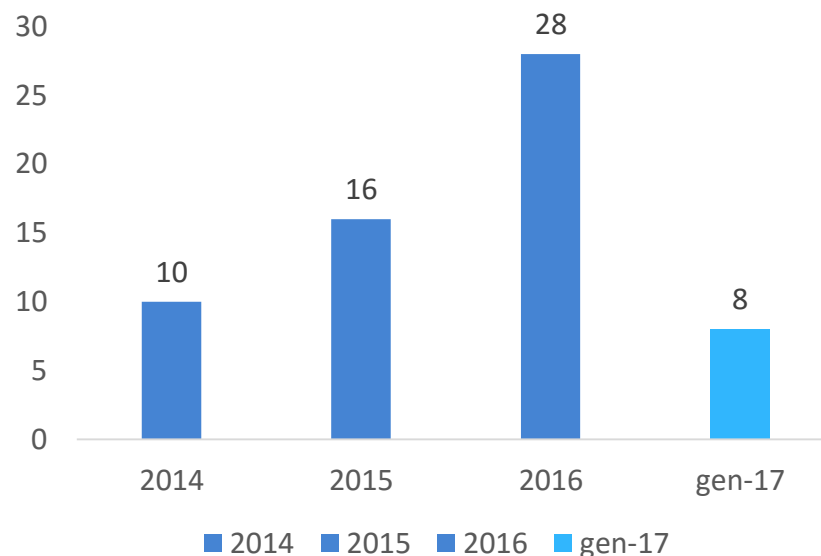
- **32** chiuse con successo
- **30** chiuse senza successo
- **16** in fase di raccolta

Totale capitale raccolto:

7.742.307 euro

(+39% rispetto al 30 giugno 2016)

- Target di raccolta medio: **275.467 euro**
- Quota media del capitale di rischio offerta: **19,2%**
- Numero medio finanziatori per campagna: **37**



Italia Startup Visa

un visto in 30 giorni per talenti innovativi dal mondo



161 candidature



105 accettate



46 respinte

32 paesi di provenienza

 x41	 x3	 x2	 x1
 x20	 x3	 x1	 x1
 x17	 x2	 x1	 x1
 x17	 x2	 x1	 x1
 x15	 x2	 x1	 x1
 x5	 x2	 x1	 x1
 x4	 x2	 x1	 x1
 x3	 x2	 x1	 x1

Visita il sito:

italiastartupvisa.mise.gov.it



Temi di discussione

Il VC in Italia: lenta, ma pur sempre crescita stiamo cogliendo il problema?

Gli investimenti nel **2015**:

74 mln Rapporto AIFI

101 mln Rapporto IBAN

(di cui 24,5 misti VC/BA, 22 solo BA)

147 mln Osservatorio Startup Hi-tech PoliMI

Gli investimenti nel **2016**:

217 mln (di cui 35 dall'estero)

Osservatorio PoliMI

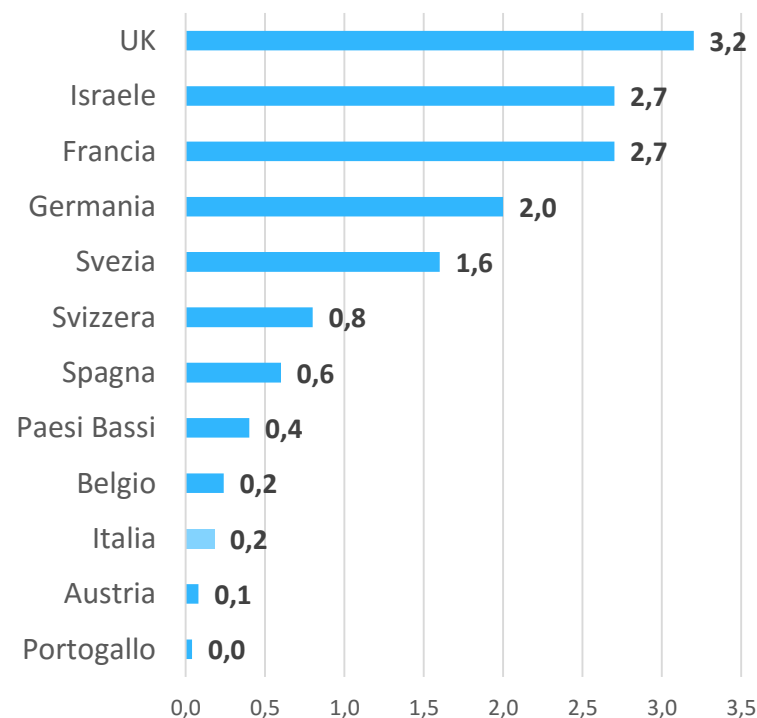
Dal **2017**:

- **I PIR aiuteranno?**
- **Come stimolare anche il CVC?**
- **Le nuove iniziative di CDP?**
- **Solo problema di offerta di capitali?**

I dati sulle partecipazioni di persone fisiche e giuridiche ci suggeriscono che esiste una platea «nascosta» di business angel e di imprese che investono in capitale di rischio, non rilevata dalle misurazioni di settore.

(Cerved 2016)

**VC raccolto in Europa,
in mld € (2016)**



Piccoli unicorni crescono

startup di successo nel 2016

Nel corso del 2016, alcune startup italiane (la maggior parte delle quali già “startup innovative”) hanno raccolto investimenti per oltre **5 milioni di euro**:



€23 milioni



€16 milioni



€12 milioni



€10 milioni



€8,7 milioni



€8,7 milioni



Mosaicoon

€8 milioni



€7,5 milioni



€6,5 milioni



€6 milioni

E se fosse un problema di domanda?

rimettere a fuoco il dibattito: dai capitali al go-to-market

Il basso **valore mediano della produzione** indica come per molte startup l'accesso al mercato sia lento e difficile.

Un fattore determinante spesso trascurato nel dibattito nazionale compreso sul tema del VC, va ricercato dal **lato della domanda**.

In particolare, qual è la **domanda di innovazione** espressa da:

- **grandi aziende italiane? Medie imprese esportatrici?**
- **Pubblica Amministrazione?**
- **consumatori?**

Quali i freni a livello micro (cultura manageriale, prevalenza di modelli di *closed innovation*, mancanza di infrastrutture di accelerazione) e macro (risorse PA, potere d'acquisto e investimenti delle imprese)?

Come innescare la domanda di innovazione?

L'informazione sulla policy:

problemi di circolazione? La «caccia alle startup»

Quante startup e quante PMI «innovative» potenziali?

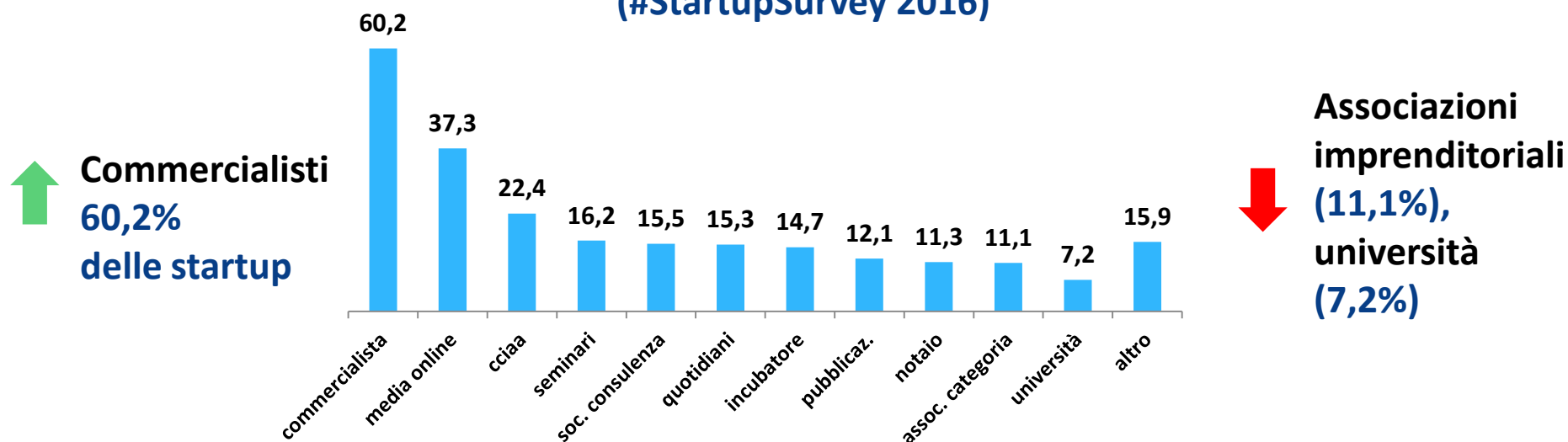
Nel **marzo 2016**, una rilevazione MISE-InfoCamere ha individuato:

4.969 potenziali startup (x2) e

23.598 potenziali PMI innovative (x100).

Il MISE ha inviato una **comunicazione** a tutte le potenziali startup e PMI innovative: dalle risposte è emerso che molte di queste imprese **non sapevano dell'esistenza della normativa speciale**.

Da chi viene trasmessa l'informazione sulla policy? Dove si può migliorare?
 (#StartupSurvey 2016)





*Ministero
dello Sviluppo Economico*

Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le PMI

Per maggiori informazioni:

startup@mise.gov.it

(dal 2012 oltre 3.000 risposte di assistenza tecnica)

pminnovative@mise.gov.it

info.italiastartupvisa@mise.gov.it

